

Anno I n. 16

29 aprile 2009

“DIRETTIVA NITRATI”: PER I PIANI DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA LA SCADENZA E' SPOSTATA AL 31 LUGLIO

E' stato fissato al 31 luglio 2009 il termine per la chiusura del procedimento amministrativo dei piani di utilizzazione agronomica, previsto dalla cosiddetta “direttiva nitrati” e precedentemente fissato per il 30 aprile. Lo ha deciso la Dg Agricoltura della Regione Lombardia con il decreto n. 4087 del 27 aprile 2009 "Modifica del decreto n. 15335 del 18 dicembre 2008 relativo alla presentazione della comunicazione per l'utilizzazione agronomica". Il decreto sarà pubblicato sul Burl n. 18, Serie Ordinaria, del 4 maggio 2009.

Il decreto e la normativa di applicazione della “direttiva nitrati” è disponibile all'indirizzo:

http://www.cialombardia.org/documenti/normativa_nitrati/index.htm

QUOTE LATTE: IL MIPAAF CHIEDE CHIARIMENTI SULLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Il Consiglio dei ministri del 15 aprile scorso ha nominato Paolo Gulinelli a “commissario straordinario per le quote latte”, figura prevista dalla legge 33/2009, il cui atto di nomina è in corso di registrazione alla Corte dei Conti. Il commissario, una volta insediato, dovrà inviare ai produttori la comunicazione di attribuzione delle quote secondo i criteri previsti dalla legge 33/2009. In realtà la legge stessa prevede che questa comunicazione dovesse essere effettuata entro il 15 aprile scorso.

A quanto si apprende il ministero delle Politiche agricole ha inoltrato al Consiglio di Stato un quesito interpretativo inerente i criteri di assegnazione delle quote in particolare per quanto riguarda le lettere a) e b) comma 4 dell'articolo 8 bis. La legge 33/2009 prevede di effettuare l'assegnazione delle quote (lettera a) alle aziende che hanno subito la riduzione della quota B nei limiti del quantitativo ridotto che risulta effettivamente prodotto calcolato sulla media degli ultimi cinque periodi ed al netto dei quantitativi già riassegnati. Mentre la lettera b riguarda le assegnazioni delle quote alle aziende ubicate in zone di pianura, montagna e svantaggiate di cui al comma 1 dell'art. 10 bis inserito nella legge 119/2003 (ossia alle aziende che nel periodo 2007/2008 hanno realizzato consegne di latte non coperte da quota, che risultino ancora in produzione nella campagna di assegnazione, nei limiti del quantitativo prodotto in esubero nel periodo 2007/2008 e al netto del quantitativo oggetto di vendita di sola quota effettuata con validità nei periodi dal 1995/1996 al periodo di assegnazione della quota) e alle aziende, ubicate nelle stesse zone, che, nel periodo 2007/2008, abbiano coperto con affitti di quota la produzione realizzata in esubero rispetto alla quota posseduta.

Il quesito è stato trasmesso con la richiesta di un sollecito riscontro in modo da consentire l'applicazione in tempi rapidi della legge. Solo successivamente al pronunciamento del Consiglio di Stato il commissario straordinario potrà effettuare le comunicazioni di assegnazione delle quote aggiuntive.

Il testo della legge 33/2009 è consultabile all'indirizzo:

<http://www.camera.it/parlam/leggi/09033l.htm>

DOMANDA DI PREMIO UNICO ANNO 2009: CAMBIANO LE DISPOSIZIONI PER I PASCOLI

L'Organismo pagatore della Regione Lombardia ha rivisto, semplificandole, le norme sui pascoli rispetto alla domanda di premio unico 2009. Rispetto alle prime disposizioni contenute nella circolare pubblicate sul Burl 5° Supplemento Straordinario al n. 15 del 17 aprile 2009 (si veda “Impresa Agricola news” n. 15 del 23 aprile) scompare la necessità della perizia asseverata per le superfici dichiarate a pascolo, che risultino classificate (rispetto ai dati Gis/Siarl) a “bosco” oppure a “pascolo con tara”.

Con le nuove disposizioni (decreto n. 4068 del 27 aprile 2009) è stato sostituito integralmente il capitolo "Superfici dichiarate a pascolo" delle Istruzioni applicative generali per la presentazione della domanda unica di pagamento - campagna 2009.

Per le superfici a pascolo localizzate nel territorio della Regione Lombardia, nei casi in cui la movimentazione degli animali sia desumibile direttamente dalla Banca dati regionale e nazionale, non è necessario allegare al fascicolo di domanda il certificato di monticazione e demonticazione.

Se, al contrario, la movimentazione degli animali non sia dimostrabile dal certificato di monticazione e demonticazione, (ad esempio nel caso in cui il pascolo avvenga su superfici limitrofe alla stalla, o vi è l'impossibilità di acquisire il certificato di monticazione e demonticazione per indisponibilità/impossibilità a rilasciarlo da parte del Servizio Veterinario della Asl competente, ecc.) il beneficiario deve presentare un'autodichiarazione che specifichi: il motivo per il quale non è presente un certificato di monticazione e demonticazione, il periodo nel quale il bestiame viene condotto al pascolo, la quantità di bestiame effettivamente condotto. Questa autodichiarazione (il modello è allegato al decreto) deve essere conservata nel fascicolo della domanda unica.

Per quanto riguarda le superfici foraggere dichiarate a pascolo e localizzate fuori della Regione Lombardia la circolare precisa che le modalità di utilizzazione devono rispettare le norme di condizionalità definite dalla Regione in cui ricadono queste superfici. Nel caso in cui sia previsto il pascolamento, il richiedente deve allegare alla domanda il certificato di monticazione e demonticazione. Nel caso in cui operi lo sfalcio delle superfici (nel caso in cui sia ammesso dalle norme di condizionalità della Regione interessata), il richiedente deve allegare al fascicolo di domanda le fatture di vendita del foraggio sfalcato e/o il documento di trasporto del foraggio nel caso di autoconsumo da parte del richiedente medesimo.

Le superfici dichiarate a pascolo abbinate ad un'eleggibilità "bosco" che sono riscontrate nel registro storico dei pascoli sono assoggettate a controllo in loco a campione, mentre quelle che non rientrano sono assoggettate a controllo in loco sistematico.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?DocumentId=4252&SezioneId=2500000000&action=Documento

MIS. H – PSR 2000-2006 E REG. 2080/92:

LE CONFERME DEGLI IMPEGNI ENTRO IL 30 GIUGNO

I beneficiari della misura H "Imboschimento delle superfici agricole" del passato Piano di sviluppo rurale 2000-2006 e del Programma regionale attuativo del Reg. Cee 2080/92 (rimboschimenti), con in corso un impegno non ancora concluso, devono presentare la domanda di conferma degli impegni entro il 30 giugno prossimo. Lo ha stabilito la Dg Agricoltura con il decreto n. 4071 del 27 aprile 2009, col quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto 3928/2008 concernente la presentazione delle domande di conferma per il Reg. CE 2080/1992 e per la misura H del Psr 2000-2006.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?action=DOCUMENTO&DocumentId=355&SezioneId=0&codTipol=1

RISTRUTTURAZIONE E CONVERSIONE VIGNETI: MODIFICATE ALCUNE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

La Regione Lombardia ha introdotto alcune modifiche alle disposizioni relative al piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti che riguardano l'ambito di applicazione del piano, le tipologie di intervento, il calcolo dell'ammontare del costo delle opere e l'ammontare del contributo massimo erogabile, previsto per i vigneti terrazzati situati in zone montane per le seguenti azioni: III sovrainnesto, IV modifica delle strutture di sostegno della vite, V sostituzione di viti con materiale autorizzato, VI incremento della densità di impianto di almeno il 20%.

Lo ha deciso la Giunta regionale con la Dgr n. 9327 del 22/04/09 "modifica della dgr n.viii/8395 del 12 novembre 2008 di adozione del piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento ce n. 479/08 - campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013" di prossima pubblicazione sul Burl.

Il Bollettino ufficiale della Regione Lombardia è disponibile all'indirizzo:

<http://www.infopoint.it/burlnew/home/home.aspx>

TRASFORMAZIONE DEL BOSCO: EMANATE LE LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Il cambio di destinazione d'uso del terreno da superficie classificata "bosco" ad altro uso del suolo in Regione Lombardia è sottoposto a precise regole previste dalla Dgr 675/2005 e succeve integrazioni. Con la circolare n. 7 del 24 aprile 2009, la Dg Agricoltura ha fornito chiarimenti e linee guida per il rilascio o il diniego delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco, ossia il cambio di destinazione d'uso del terreno, da superficie classificata "bosco" ad altro uso del suolo. Nella circolare vengono specificate le modalità e i contenuti delle relazioni tecniche che sono necessarie per il rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco, di per sé vietata, essendo il bosco un "bene paesaggistico" vincolato.

Le linee guida affrontano i criteri guida e le valutazioni da inserire nella relazione tecnico forestale, soprattutto laddove non sono presenti i piani d'indirizzo forestale. Particolari misure di salvaguardia sono previste per i tipi forestali particolarmente rari e laddove costituiscano l'habitat per la conservazione della flora o della fauna particolarmente tutelate.

Il testo della circolare è disponibile all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?DocumentId=4251&SezioneId=2500000000&action=Documento

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Diego Balduzzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it

UNIPOL
ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori.